



# DIAVOLI ROSSI

Iscritta nell'elenco delle Associazioni di Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile  
Iscritta al Registro Regionale Organizzazioni di Volontariato – Sez. Protezione Civile al n° 52  
Iscritta al Registro Provinciale Organizzazioni di Volontariato al n° 171  
Sede Operativa: Via Cuture n° 2 - Tiriolo - ☎ & 📠 0961 992303  
[www.diavolirossi.it](http://www.diavolirossi.it) – E-mail: [diavolirossi@diavolirossi.it](mailto:diavolirossi@diavolirossi.it) – Pec: [diavolirossi@arubapec.it](mailto:diavolirossi@arubapec.it)



Gentilissimo Presidente Oliverio,

il nostro ininterrotto impegno nella Protezione Civile iniziato nel lontano 1982 e svolto prevalentemente nello spegnimento degli incendi boschivi e delle campagne, lavorando direttamente sulle fiamme, gratuitamente, da volontari convinti che il valore della solidarietà e l'amore per la nostra terra siano imprescindibili per il benessere delle popolazioni della Calabria, pensiamo ci possa legittimare a fare alcune considerazioni che sottoponiamo alla sua attenzione.

L'anno scorso il Dirigente del Settore della Protezione Civile regionale ha preteso la restituzione di un mezzo polivalente avuto da noi in comodato d'uso e che fa parte dello stock formante la "Colonna Mobile Regionale, affermando che: *“per sopperire alle esigenze che derivano dalla lotta agli incendi boschivi il veicolo regionale Modulo ISUZU e Autobotte Fiat Iveco 140 con allestimento AIB, assegnato in comodato d'uso gratuito dovrà essere consegnato presso il Settore regionale della Protezione Civile con decorrenza immediata. Eventuale mancata consegna sarà considerata omissione di soccorso e interruzione di servizio pubblico essenziale e denunciata alle Autorità competenti. **Rimane cura di questo settore la riassegnazione dell'automezzo a fine campagna.**”*

Ci siamo opposti alla richiesta, argomentando che il mezzo a noi assegnato (un ISUZU con modulo AIB) era usato dalle nostre squadre di volontari senza soluzione di continuità per la salvaguardia del territorio e dell'incolumità delle persone ed era per noi indispensabile perché ci permetteva di lavorare in sicurezza nell'affrontare le fiamme. Anche la Commissione Speciale di Vigilanza del Consiglio Regionale con nota del 14 luglio 2014, prot. 489, suggeriva al Dirigente di valutare la nostra lagnanza, più che giusta diciamo noi, dato che partecipavamo alla campagna a.i.b., come sempre. Purtroppo tutto è rimasto vano e il mezzo, da noi per altro ben tenuto, ci è stato ritirato, azzoppando la nostra operatività che si svolge nei Comuni di Tiriolo, Carlipoli e Zagarise.

Poiché veniva ribadito che sarebbe stata cura del Settore della P.C. riassegnare l'ISUZU alla fine della campagna a.i.b. 2014 (cosa che non è avvenuta come invece è stato fatto con altri Enti e organizzazioni a prescindere dalla loro partecipazione alla Colonna Mobile Regionale), con più note, nei trascorsi mesi invernali, abbiamo sollecitato la riconsegna dell'automezzo, visto che la nostra attività a.i.b. è continuativa e l'appartenenza alla Colonna Mobile ci obbliga ad intervenire in ogni emergenza; vale la pena rapportarle che abbiamo disimpegnato numerosi interventi a.i.b. già in questa primavera **e da soli**, poiché non esiste ancora il Servizio AIB regionale, né i Vigili del Fuoco hanno competenza per gli incendi boschivi. Lo stesso Settore Regionale della P.C. ha perfetta cognizione della nostra operatività tant'è che la sera del 23 aprile u.s. ci chiedeva di intervenire su un grosso incendio nel Comune di Conflenti, dove eravamo pronti a recarci nonostante la carenza di mezzi e la stanchezza dei volontari che avevano operato su un incendio boschivo nel territorio di Tiriolo fino a poche ore prima.

Naturalmente, le nostre reiterate e motivate richieste non hanno avuto risposta, nonostante ci fossimo appellati anche al rispetto della Legge n. 241/1990.

Associazione "DIAVOLI ROSSI, Gruppo Volontari Antincendio e Protezione Civile"

Sede legale: Via Cigala n°16 - 88056 Tiriolo (CZ) – Codice fiscale: 97006320796  
Conto Corrente Postale-cod. IBAN: **IT 42 Y 07601 04400 000014804884**



# DIAVOLI ROSSI

Iscritta nell'elenco delle Associazioni di Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile  
Iscritta al Registro Regionale Organizzazioni di Volontariato – Sez. Protezione Civile al n° 52  
Iscritta al Registro Provinciale Organizzazioni di Volontariato al n° 171  
Sede Operativa: Via Cuture n° 2 - Tiriolo - ☎ & 📠 0961 992303  
[www.diavolirossi.it](http://www.diavolirossi.it) – E-mail: [diavolirossi@diavolirossi.it](mailto:diavolirossi@diavolirossi.it) – Pec: [diavolirossi@arubapec.it](mailto:diavolirossi@arubapec.it)



Siamo costretti pertanto a disturbarLa per chiedere il Suo intervento allo scopo di ristabilire il rispetto delle regole, necessario per un civile rapporto tra la Regione Calabria e le Organizzazioni del Volontariato che, con i provvedimenti e i comportamenti sopraccennati, sembra vengano punite per la loro imperterrita volontà di lavorare gratuitamente alla costruzione di una Calabria migliore, più solidale, più partecipata, più democratica, più sicura.

Sappiamo che la Protezione Civile Regionale versa in un grave stato di crisi; ma ci permetta di ribadire che non riusciamo ancora a capire perché il Volontariato, almeno nelle sue espressioni più serie ed operative, non venga coinvolto, visto che in tutte le emergenze è la risorsa umana più numerosa, sempre presente e capillarmente attiva sul territorio del quale è generosa espressione. Anche Lei conosce benissimo i rischi con i quali siamo costretti a convivere particolarmente noi calabresi e sa che più volte anche il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ha incitato la Regione a lavorare per meglio organizzarci. Può, dunque, capire la nostra amarezza nel registrare, e nell'esserne vittima, l'insensibilità dei comportamenti burocratici che Le abbiamo succintamente rappresentato.

Questo abbiamo dovuto raccontarle, e avremmo tanto voluto non doverlo fare. Scegliamo la forma della "lettera aperta" non solo per dare luce alla protesta per un episodio che ci vede direttamente colpiti, ma con la speranza che serva ad approfondire un dibattito democratico fra la Regione che Lei rappresenta egregiamente e quanti vogliono fattivamente partecipare alla costruzione di un sistema virtuoso che curi la sicurezza del territorio e dei cittadini calabresi.

Cordiali saluti.

Tiriolo, 6 maggio 2015

Il Presidente  
Domenico Guzzo